

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE TRAPANI N.Q. DISOGGETTO DI ALL'AVVISO PER LA **SELEZIONE** DI **PROGETTI** BENEFICIARIO. SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE. - Attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019)

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019)

Visto l'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali, pubblicato in data 08 Aprile 2019 sul sito istituzionale http://www.governo.it/articolo/fondo-l-innovazione-sociale-avviso-pubblico-la-selezione-di-progetti-sperimentali/11333 del Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito anche Avviso di F.P.)

Preso atto che il Fondo per l'innovazione sociale di cui al d.P.C.M. 21 dicembre 2018 (di seguito d.P.C.M.) finanzia, secondo le modalità disciplinate dal prefato avviso, gli interventi di cui all'art. 5 del medesimo d.P.C.M. nell'ambito di un Programma triennale per l'innovazione sociale (di seguito Programma) finalizzato a rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato;

Preso atto che l'Avviso di F.P. è volto al finanziamento ed alla realizzazione di appositi progetti sperimentali di innovazione sociale che prevedono il coinvolgimento necessario almeno dei seguenti soggetti: - una pubblica amministrazione proponente (soggetto beneficiario); - un soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento; - un investitore o finanziatore privato; - un soggetto valutatore;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, i soggetti beneficiari del Programma sono i comuni capoluogo e le città metropolitane, unici a poter presentare le proposte progettuali in quanto responsabili della realizzazione dell'intero progetto e della relativa rendicontazione e che ciascun beneficiario non può presentare, a pena di esclusione, più di un progetto a valere sull'Avviso in qualità di proponente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, attraverso la selezione dei progetti, il Fondo finanzierà in successione, gli interventi di seguito specificati:

"Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva: realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un'idea progettuale di innovazione sociale. Lo studio di fattibilità deve contenere un'analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato, gli indicatori attraverso cui misurare e valutare i risultati conseguibili, un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale, il piano esecutivo per l'implementazione dell'intervento II.



- Intervento II— Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente. La sperimentazione è finalizzata ad una verifica empirica dell'efficacia dell'idea progettuale, nonché della sostenibilità e replicabilità della soluzione di innovazione sociale individuata attraverso lo studio di fattibilità, tramite l'utilizzo dei relativi indicatori per misurare e valutare i risultati conseguiti nell'ambito del modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale previsto.
- Intervento III Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione. La sistematizzazione consiste nella prosecuzione ed estensione della sperimentazione di cui all'intervento precedente attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale che consentano al soggetto beneficiario/proponente di replicare in contesti diversi e/o più ampi gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell'implementazione e dell'incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali.";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso, i soggetti beneficiari/proponenti presentano la domanda di ammissione al finanziamento e la relativa proposta progettuale a partire esclusivamente dall'Intervento I - Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva, la cui durata massima è di un anno;

Preso atto che al momento della presentazione della proposta progettuale di cui all'Intervento I, i soggetti beneficiari/proponenti devono indicare, secondo le modalità previste dal paragrafo 9, lett. d) dell'Avviso, la composizione del partenariato, anche da formalizzare in una fase successiva e che il partenariato deve essere composto da almeno una pubblica amministrazione proponente ed il soggetto privato o del privato sociale in qualità di fornitore del servizio o attuatore dell'intervento;

Rilevato che per accedere al partenariato il soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento deve avere già acquisito la dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato e che il soggetto valutatore, che subentra nell'Intervento II, non può aver svolto o svolgere altro ruolo all'interno del progetto;

Rilevato che possono inoltre far parte del partenariato, oltre ai soggetti precedentemente indicati, altri soggetti pubblici (Regioni, altri Comuni, Università, Enti di ricerca, etc.) e soggetti del settore privato (nessun soggetto può presentarsi, in qualità di partner, in più di quattro proposte progettuali a valere sull'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica, a pena di esclusione di tutte le proposte che eccedano detto limite, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo);

Preso atto che eventuali modifiche del partenariato sono possibili solo previa approvazione del Dipartimento; **Ritenuto.** in ragione dell'articolo 7 dell'Avvio, di voler procedere allo sviluppo di una idea progettuale di

Ritenuto, in ragione dell'articolo 7 dell'Avvio, di voler procedere allo sviluppo di una idea progettuale da presentare a valere sull'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica, che presenti un insieme coordinato di attività dirette al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini per la realizzazione di interventi che possono coinvolgere più politiche pubbliche esclusivamente nella seguente area: "a) inclusione sociale da intendersi come attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, protezione e recupero di donne vittime di violenza, interventi a favore dei giovani, campi estivi per minori, integrazione delle persone con disabilità, rientro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati";

Considerato che le proposte progettuali per l'Intervento I devono essere trasmesse dal Beneficiario, esclusivamente e a pena di inammissibilità a partire dal 15 giugno 2019 e fino al termine massimo del 31 maggio 2020, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie e che i progetti sono valutati, ed



eventualmente ammessi al finanziamento, in base all'ordine cronologico di presentazione secondo la procedura a sportello;

Rilevato il carattere d'urgenza, in ragione della modalità di ammissione a finanziamento degli interventi, individuata con procedura a sportello a decorrere dal 15 giugno 2019;

Considerato che il soggetto beneficiario/proponente deve presentare, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a) Domanda di ammissione al finanziamento compilata in ogni sua parte (All. 3 all'Avviso) firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario/proponente o da soggetto munito di apposita delega;
- b) Scheda progetto, firmata digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario/proponente o da soggetto munito di apposita delega, e compilata in ogni sua parte, con riferimento agli elementi principali dell'idea progettuale e del suo sviluppo fino all'Intervento III (All. 4 all'Avviso);
- c) Piano economico-finanziario del progetto relativo all'intervento I, firmato digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario/proponente o da soggetto munito di apposita delega, (All. 5 all'Avviso);
- d) Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti (o soggetti muniti di apposita delega) di tutti i componenti (All. 6 all'Avviso) oppure, nel caso in cui sia stato già costituito, copia del relativo accordo. In entrambi i casi deve essere specificato: I. che i soggetti componenti conferiranno/conferiscono mandato collettivo speciale al soggetto beneficiario/proponente; II. il ruolo svolto da ciascun componente del partenariato nell'ambito delle attività progettuali;
- e) Dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli interventi I e II per valutare le eventuali condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'intervento III. La dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o soggetto munito di apposita delega e rivolta al soggetto fornitore del servizio o attuatore dell'intervento, contiene anche la presa d'atto che il Fondo non finanzia gli oneri finanziari connessi all'operazione di investimento/finanziamento;
- f) Delibera di Giunta comunale o decreto del sindaco metropolitano, contenente l'approvazione della domanda di ammissione al finanziamento;

Ritenuto di dover acquisire e garantire una elevata qualità progettuale, considerato che i progetti dichiarati ammissibili sono valutati dal Comitato permanente attraverso un'istruttoria di merito basata su criteri coerenti con quelli generali indicati dall'articolo 7 del d.P.C.M. e che il Comitato permanente attribuisce fino ad un massimo di 100 punti per ciascuna tipologia di Intervento, e che sono ammessi al finanziamento, secondo l'ordine cronologico di arrivo e nei limiti delle risorse disponibili, i progetti che ottengono un punteggio non inferiore a 70/100;

Ritenuto, al fine di garantire la maggior coerenza possibile tra le proposte progettuali che saranno presentate al Comune ed i criteri individuati dall'Avviso pubblico del Dipartimento, di utilizzare i criteri di valutazione ed i relativi punteggi massimi con riferimento alla tipologia di Intervento I, indicati nell'Avviso pubblico all'art. 10 "Valutazione delle proposte progettuali";



Ritenuto di dover rinviare, per tutte le altre disposizioni e condizioni all'Avviso pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica, cui si rimanda integralmente;

RICHIAMATA

- la Legge n. 24I/I990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi "e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.C.M. 30.03.200I (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- l'art. II9, D.Lgs. n. 267/2000 che, in applicazione dell'art. 43, L. 449/I997, prevede che i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati;
- il D.Lgs. n.50/2016 per i requisiti di ordine generale;
- il D.Lgs. n.II7/2017 "Codice del Terzo settore a norma dell'art. I comma 2 della L. n. 106/2016";
- le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali:

DATO ATTO CHE

- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- che la co-progettazione di cui all'art. 7, D.P.C.M. 30.03.2001 e alle Linee guida dell'ANAC:
 - ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con i soggetti del Terzo Settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica;
 - fonda la sua funzione economico-sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
 - non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. II, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, finalizzato all'attivazione di un partenariato per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;
 - in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. II9, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato



viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;

CONSIDERATO, inoltre, che con Determinazione n. 1901 del 05/06/2019 è stato approvato il presente avviso pubblico;

IL COMUNE DI TRAPANI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per l'individuazione di soggetti privati, da formalizzare in un'ATS, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità:

- alla co-progettazione e alla organizzazione e gestione dei servizi, così come delineati nel progetto che sarà presentato e valutato dal Comune di Trapani, al fine di presentare congiuntamente la proposta progettuale per la partecipazione all'Avviso pubblico PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019)

AVVISO PUBBLICO PER PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE - Attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019)

I. ENTE PROCEDENTE

Comune di Trapani, Ufficio Servizi Sociali, tel. 0923\877035, fax: 0923\87704I, pec: quarto.settore@pec.comune.trapani.it

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

D.ssa Marilena Cricchio, tel. 0923\877035-39 - Fax: 0923\87704I, e-mail: servizi.sociali@comune.trapani.it

3. FINALITA'

La procedura di cui al presente invito pubblico ha come scopo la selezione di un soggetto privato per un percorso di co-progettazione, con il Comune di Trapani, volto alla definizione di un progetto innovativo e sperimentale di servizi ed interventi in linea con l'Avviso pubblico PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale,



istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019). Il soggetto selezionato parteciperà insieme al Beneficiario – Comune di Trapani – alla procedura a sportello di cui all'Avviso pubblico di F.P.

Al termine del percorso di co-progettazione il soggetto selezionato, in caso di ammissione a finanziamento del Progetto presentato, dovrà costituirsi in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la gestione delle azioni di cui al progetto definitivo, secondo le modalità indicate nell'Avviso di F.P.

Resta inteso che, al fine di garantire la correttezza e la legalità dell'azione amministrativa, il Comune di Trapani favorisce la massima partecipazione dei soggetti privati alle procedure di co-progettazione ma mantiene in capo a sé la titolarità di ogni scelta relativa all'attuazione del progetto.

4. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso, conformemente a quanto stabilito nell'Avviso pubblico PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019), si propone di voler procedere allo sviluppo di una idea progettuale da presentare a valere sull'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica, che presenti un insieme coordinato di attività dirette al miglioramento della qualità dei servizi e del benessere dei cittadini per la realizzazione di interventi che possono coinvolgere più politiche pubbliche esclusivamente nella seguente area: "a) inclusione sociale da intendersi come attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili quali, ad esempio, protezione e recupero di donne vittime di violenza, interventi a favore dei giovani, campi estivi per minori, integrazione delle persone con disabilità, rientro nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati".

Attraverso la selezione del progetto, l'Amministrazione beneficiaria insieme al soggetto individuato dalla presente procedura, realizzerà gli interventi, finanziati con Fondo nazionale, di seguito specificati:

- "Intervento I Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva: realizzazione di uno studio di fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un'idea progettuale di innovazione sociale. Lo studio di fattibilità deve contenere un'analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato, gli indicatori attraverso cui misurare e valutare i risultati conseguibili, un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale, il piano esecutivo per l'implementazione dell'intervento II.
- Intervento II— Sperimentazione: realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente. La sperimentazione è finalizzata ad una verifica empirica dell'efficacia dell'idea progettuale, nonché della sostenibilità e replicabilità della soluzione di innovazione sociale individuata attraverso lo studio di fattibilità, tramite l'utilizzo dei relativi indicatori per misurare e valutare i risultati conseguiti nell'ambito del modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale previsto.
- Intervento III Sistematizzazione: consolidamento della sperimentazione. La sistematizzazione consiste nella prosecuzione ed estensione della sperimentazione di cui all'intervento precedente attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale che consentano al soggetto



beneficiario/proponente di replicare in contesti diversi e/o più ampi gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell'implementazione e dell'incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali.";

5. AREA TERRITORIALE DI INTERVENTO

L'intervento verrà realizzato per l'Intervento I e Intervento II, in favore del territorio del Comune di Trapani. L'intervento III, sistematizzazione, prevede la replicabilità degli interventi.

6. OBIETTIVI E AZIONI

L'obiettivo generale è quello di procedere alla progettazione, implementazione e gestione del progetto da far ammettere a finanziamento nell'Ambito dell'Avviso pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il soggetto selezionato, sarà il soggetto Fornitore dei servizi.

Oltre al fornitore di servizi, potranno far parte del partenariato i soggetti di cui all'art. 5 dell'Avviso di F.P.

7. TARGET DI SOGGETTI DA COINVOLGERE

L'intervento dovrà avere una ricaduta, in termini di impatto, sui cittadini, sugli operatori del settore e sul Comune di Trapani.

8. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le attività oggetto della presente procedura dovranno realizzarsi nei termini indicati dall'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il progetto, avrà una durata annuale per la realizzazione della Fase I, salvo proroghe.

9. PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

Il Comune di Trapani, n.q. di Beneficiario e Capofila, è titolare delle funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento, progettazione, valutazione, monitoraggio e controllo dell'intervento. Il soggetto Fornitore, sarà delegato dal Capofila allo svolgimento delle attività progettuali in sede di Accordo.

La presente procedura di co-progettazione promuove la realizzazione di un progetto innovativo e sperimentale di servizi e interventi attraverso la collaborazione di soggetti privati, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale. Il percorso di co-progettazione prevede le seguenti fasi.

FASE I) SELEZIONE

- I. Pubblicazione del presente avviso pubblico.
- 2. Presentazione delle proposte progettuali.
- 3. Verifica requisiti di ammissibilità, il cui mancato possesso determinerà l'immediata esclusione del candidato.
- 4. Valutazione delle proposte progettuali ammesse e individuazione del soggetto che parteciperà alla fase di co-progettazione.



L'ATS si costituirà al termine del percorso di co-progettazione ove il progetto sarà ammesso a finanziamento. Il Comune Beneficiario assumerà il ruolo di Capofila, il soggetto selezionato sarà il Fornitore.

FASE 2) CO-PROGETTAZIONE

a) Attività di co-progettazione: il progetto presentato dal soggetto vincitore, potrà essere modificato e/o adottato direttamente dall'Amministrazione, e sarà presentato nei termini di cui all'Avviso pubblico del Dipartimento Funzione Pubblica. Potranno essere previste sedute di co-progettazione tra i referenti dell'Ufficio Servizi Sociali e i referenti tecnici del soggetto selezionato per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata in sede di procedura di selezione, anche tramite scambio di mail.

In particolare, si procederà alla messa a punto di un unico progetto condiviso, composto dal relativo cronoprogramma delle attività e dal quadro economico e finanziario che ne costituirà parte integrante e sostanziale, a partire dalla proposta progettuale del soggetto selezionato.

Tale fase sarà avviata immediatamente al termine della fase I, anche pendenti i controlli sul possesso dei requisiti.

b) Approvazione del progetto definitivo: il Dirigente dell'Ufficio Servizi Sociali potrà procedere alla approvazione del progetto definitivo condiviso, elaborato attraverso l'attività di co-progettazione, con o senza richiesta di modifiche previa Deliberazione della Giunta municipale.

L'approvazione del progetto definitivo è condizione indispensabile per la presentazione del Progetto a valere sull'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

FASE 3) COSTITUZIONE DELL'ATS

Ai fini della presentazione della proposta progettuale, sarà sufficiente che il vincitore della selezione, in forma singola o associata, sottoscriva una dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti (o soggetti muniti di apposita delega) di tutti i componenti.

Se il progetto presentato risulterà ammesso a finanziamento a valere sul Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018", il soggetto selezionato con il presente Avviso dovrà costituirsi formalmente in una ATS con il Comune.

L'Accordo di partenariato che sarà sottoscritto con i soggetti selezionati e riuniti in ATS con i contenuti e nelle forme previste dall'Avviso di F.P., conterrà almeno i seguenti elementi.

- I. oggetto della convenzione;
- 2. progettazione condivisa;
- 3. durata della convenzione;
- 4. direzione, gestione e organizzazione;
- 5. dettaglio attività previste e tempi;
- 6. impegni del soggetto attuatore e del finanziatore;
- 7. impegni del Comune;
- 8. impegni economico-finanziari e modalità di pagamento;



9. tracciabilità dei flussi finanziari;

10. verifiche e controlli;

- II. inadempimenti risoluzione;
- 12. controversie;
- 13. clausola del trattamento dei dati personali.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per la costituzione dell'ATS.

FASE 4) Approvazione Accordo e attuazione

L'ATS procederà alla organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi secondo le modalità ed i tempi previsti nell'Accordo.

10. IMPORTO

Per la realizzazione del progetto ove ammesso a finanziamento, si farà ricorso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019).

Le risorse finanziarie assegnate al progetto, ove ritenuto ammissibile e valutato positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili per ciascun intervento, secondo la procedura a sportello, saranno così suddivise.

Le risorse destinate a finanziare il progetto sperimentale nell'ambito dell'intervento I non potrà superare l'importo di euro 150.000,00.

Le risorse destinate a finanziare il progetto sperimentale nell'ambito dell'intervento II non potrà superare l'importo di euro 450.000,00 ciascuno.

Le risorse destinate a finanziare il progetto sperimentale nell'ambito dell'intervento III non potrà superare l'importo di euro I.000.000,00 ciascuno.

L'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica prevede inoltre la necessaria partecipazione di un soggetto investitore (oltre ad un valutatore) e, pertanto, a tale documentazione (avviso ed allegati) si fa espresso rinvio.

II. DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE E DELLE AZIONI PREVISTE

Il soggetto selezionato opererà nella fase della co-progettazione e, riunito in ATS, nelle fasi di attuazione delle attività.

La durata del processo di co-progettazione non potrà superare i 15 giorni decorrenti dal provvedimento di individuazione definitiva del soggetto selezionato.

12. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti soggetti di cui all'art. 45, del D.lgs 50/2016, incluso i soggetti del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 4 D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente avviso e siano in possesso dei requisiti di seguito specificati.



Nel caso di ricorso all'A.T.I. di tipo orizzontale, per raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) e) f) e g) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio e di esecuzione, indicate in sede di presentazione della proposta progettuale, possono essere liberamente stabilite.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla procedura in più di un'associazione temporanea di impresa o consorzio di cui all'articolo 45 comma 2 lettera d) ed e) del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, ovvero, di partecipare alla procedura in forma individuale qualora abbia già partecipato alla procedura medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera g) del D.lgs.

50/2016 (e successive modifiche e integrazioni).

I consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016 (e successive modifiche e integrazioni) sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima procedura.

In assenza dell'indicazione si intende che il consorzio partecipa in proprio.

13. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti.

A) Requisiti di ordine generale

- iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta, nonché al registro delle impese per gli operatori economici o altro registro equivalente;
- previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto dello svolgimento di attività e servizi in area sociale a quelli oggetto dell'Avviso ovvero nel settore dell'innovazione tecnologica;
- avere natura giuridica privata, potendo comunque essere partecipati da enti pubblici, con operatività senza scopo di lucro e/o con scopo mutualistico;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dall'art. 80 del D.lgs. n.50/2016 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

B) Capacità economico-finanziaria e capacità tecnica e professionale

- Avere realizzato negli ultimi cinque esercizi approvati un volume di affari complessivo in materia di attività nell'area sociale e/o dell'innovazione di importo pari a euro 150.000,00. Tale volume di affari è richiesto al fine di avviare la procedura con un soggetto avente solidità finanziaria idonea a sostenere la realizzazione degli interventi in attuazione della proposta progettuale presentata.
- Avere realizzato nell'ultimo triennio (2016-2017-2018) uno o più interventi innovativi ed integrati in ambito di governance in favore della PA, con riferimento preferibilmente anche al settore sociale della durata complessiva di 12 mesi (si intende un intervento caratterizzato da multidisciplinarietà e da elementi di innovatività rispetto a quelli tipicamente rientranti nell'ambito dei servizi sociali ai sensi di legge), desumibile da convenzione, contratto o altro documento probatorio.



14. MODALITA' DI SELEZIONE

Scaduto il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla selezione, verrà nominata con Decreto Sindacale una Commissione tecnica di selezione appositamente costituita.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto dei criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella seguente con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

Intervento I- Studio di Fattibilità e pianificazione esecutiva	
Descrizione del criterio	Punteggio
A. Proposta progettuale, ampiezza e profondità dei benefici sociali generabili	30
a.I Rilevanza e accuratezza della descrizione del bisogno sociale individuato in relazione alle aree di intervento e al gruppo target di popolazione nonché della capacità di generare valore pubblico per il territorio di riferimento	10
a.2 Descrizione e pertinenza dei possibili strumenti e indicatori di misurazione e valutazione dell'impatto sociale	7
a.3 Appropriatezza della suddivisione del lavoro necessario per il raggiungimento degli obiettivi di progetto con riferimento all'esperienza, competenza e capacità organizzativa dei partner nonché alla coerenza del profilo dell'investitore/finanziatore privato rispetto allo strumento di finanza prescelto	6
a.4 Adozione di strumenti e modalità volte a favorire una prospettiva di genere	2
a.5 Affidabilità della proposta progettuale dimostrata attraverso il riferimento ad analisi nazionali e internazionali/indagini/studi/modelli	2
a.6 Congruità del Piano economico-finanziario	3
B. Innovatività della soluzione proposta come oggetto dello studio di fattibilità	18
b.I Originalità dell'idea progettuale in riferimento al rapporto fra rischi e potenzialità della stessa	6
b.2 Capacità di creare un approccio innovativo ai servizi pubblici attraverso soluzioni e strumenti che sappiano cogliere le opportunità derivanti dall'ICT e dall'ibridazione di diverse accezioni di innovazione (tecnologica, sociale e di processo), con risultati attesi duraturi nel tempo	12
C. Potenziale di scalabilità e replicabilità della soluzione proposta	20
c.I Capacità di scalare gli impatti generabili dall'idea progettuale	10
c.2 Possibilità di replicare gli impatti generabili della proposta progettuale in altri contesti	10
D. Miglioramento delle capacità di innovazione delle pubbliche amministrazioni	32
d.I Dimostrabilità del criterio di sostenibilità economica e sociale della proposta progettuale, con particolare riferimento alla capacità e dimostrabilità di generare minori spese o maggiori entrate per la pubblica amministrazione	14
d.2 Adattabilità dell'idea progettuale alla costruzione di strumenti di finanza d'impatto	10



sociale da cui si evinca il vantaggio per la pubblica amministrazione in termini di valore pubblico	
d.3 Capacità di creare relazioni collaborative fra soggetti operanti sul territorio anche con riferimento allo strumento giuridico-amministrativo prescelto per il partenariato	8

La graduatoria del soggetto proponente verrà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, in possesso dei requisiti, ove la proposta risulti idonea e coerente con quanto previsto nel presente Avviso.

15. INFORMAZIONI

Rimane ad esclusivo carico del concorrente richiedere all'Ente qualsiasi tipologia di informazione utile alla formazione di un'adeguata e completa offerta progettuale.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti fino al quinto giorno antecedente il termine per la presentazione delle offerte, inviando il quesito via PEC all'indirizzo: <u>quarto.settore@pec.comune.trapani.it</u>

Le risposte, in forma anonima, saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Trapani, se di interesse a tutti i concorrenti. L'ultimo aggiornamento relativo alle domande ed alle risposte sarà effettuato il secondo giorno antecedente il termine di presentazione dell'offerta.

16. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire l'offerta, a mezzo raccomandata a/r ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano in un plico presso l'ufficio protocollo del IV Settore - Comune di Trapani, al seguente indirizzo: IV Settore Servizi alla Persona – via Libica, 12–91100, Trapani, o presso il protocollo generale p.zza Municipio, I, Comune di Trapani, piano terra.

Il termine di ricezione è fissato, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 14/06/2019. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

Del giorno ed ora di arrivo del plico farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio protocollo del Comune di Trapani. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per gli eventuali ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito del suddetto plico oltre il termine tassativamente indicato comporta l'esclusione automatica dalla selezione, senza che si proceda alla relativa apertura.

Il plico deve essere sigillato e deve recare all'esterno, oltre alla ragione sociale, alla sede legale, al recapito telefonico e alla pec del soggetto concorrente o dei soggetti facenti parte del consorzio o del raggruppamento concorrente, la seguente dicitura "NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO INNOVAZIONE SOCIALE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE"

Il suddetto plico deve, a pena di esclusione, contenere due buste (BUSTA A e BUSTA B) contenenti la seguente documentazione.



BUSTA A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La BUSTA A deve essere sigillata e deve recare all'esterno la seguente dicitura " NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO INNOVAZIONE SOCIALE - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE". Essa deve contenere:

I. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE Modello A con relative dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., datata e sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore o dei sottoscrittori, con l'indicazione del recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni, della Partita IVA e/o del Codice fiscale, con cui il concorrente, dopo aver chiesto di partecipare alla selezione, dichiari, a pena di esclusione, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché di possedere gli altri requisiti come previsti nel presente Avviso.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dovrà, a pena di esclusione, rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- di aver preso attenta visione delle clausole dell'Avviso Pubblico e di accettare integralmente tutte le condizioni ivi riportate, oltre che a tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- di impegnarsi, in caso di selezione, ad assicurare tutte le condizioni e prescrizioni previste nel presente Avviso Pubblico ed in quello di Funzione Pubblica;
- di impegnarsi formalmente a costituirsi, in caso di ammissione a finanziamento in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con il Comune di Trapani e a prendere parte al gruppo di coordinamento progettuale con un proprio rappresentante/coordinatore;
- di impegnarsi ad impiegare nello svolgimento dei servizi affidati le necessarie figure professionali in possesso di adeguati titoli di studio, qualificazioni ed esperienze nel settore, provvedendo, in caso di assenza, alla loro tempestiva sostituzione con operatori di almeno pari livello e professionalità, nonché ad applicare pienamente e integralmente ai propri addetti le disposizioni della contrattazione nazionale di settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, ove pertinente.
- di non partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo di impresa o in più di un consorzio ovvero in forma individuale e contemporaneamente in un raggruppamento temporaneo di impresa o in un consorzio;
- di essere consapevole infine che il Comune capofila potrà non dare luogo all'esecuzione del progetto per qualsiasi causa o motivo che imponga o renda opportuna una tale decisione;
- di impegnarsi a mantenere fissa ed irrevocabile la propria candidatura, ai sensi dell'art. 1329 del c.c., per un periodo pari a centottanta giorni dalla data di presentazione;
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della procedura;



- di essere a conoscenza delle sanzioni penali irrogabili nel caso di dichiarazioni mendaci, di falsità negli atti e di uso di atti falsi di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Si procederà all'esclusione del concorrente dalla selezione in caso di mancanza del possesso dei requisiti di cui al presente Avviso.

Si procederà altresì all'esclusione del concorrente nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico o di altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Nell'ipotesi di partecipazione di consorzi o raggruppamenti temporanei, si avverte che:

- dovrà essere presentata un'unica domanda di partecipazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti consorziati / raggruppati, fermo restando che i requisiti di ordine generale dichiarati dovranno essere posseduti, al momento della presentazione dell'offerta, da tutti i soggetti consorziati o raggruppati. Il Comune di Trapani si riserva di accertare, presso gli uffici competenti, la fondatezza di quanto dichiarato dai concorrenti.

In caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'esclusione dalla selezione dell'intero consorzio o dell'intero raggruppamento. La dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C.C.I A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere ripetuta per ciascuno dei soggetti consorziati o raggruppati.

Infine, il possesso del requisito del fatturato e della pluriennale e consecutiva esperienza deve essere dichiarato cumulativamente dall'intero raggruppamento, intendendosi che potrà essere posseduto anche da uno soltanto dei soggetti raggruppati.

Nell'ipotesi di partecipazione di un consorzio stabile che esegue il servizio tramite i consorziati indicati in sede di domanda come esecutori:

- i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dai consorziati indicati come fornitori; la dichiarazione sul possesso del requisito di iscrizione presso la C. C.I.A.A. ovvero nei rispettivi Albi per le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative ovvero ancora negli appositi Registri nazionali o regionali per gli altri soggetti ammessi, dovrà essere resa dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori dell'appalto, mentre quella afferente al possesso del requisito dell'esperienza può essere resa anche solo dal consorziato esecutore.

BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE

La BUSTA B deve essere sigillata e deve recare all'esterno la seguente dicitura " NON APRIRE – AVVISO PUBBLICO INNOVAZIONE SOCIALE – **PROPOSTA PROGETTUALE**".

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al precedente punto del presente Avviso, la BUSTA B dovrà contenere la seguente documentazione.

I. Proposta progettuale composta secondo l'Allegato 4 "Scheda progetto" dell'Avviso di F.P.

In particolare, la proposta progettuale dovrà tenere conto di:



- A. Proposta progettuale, ampiezza e profondità dei benefici sociali generabili
- B. Innovatività della soluzione proposta come oggetto dello studio di fattibilità
- C. Potenziale di scalabilità e replicabilità della soluzione proposta
- D. Miglioramento delle capacità di innovazione delle pubbliche amministrazioni

Andrà inoltre allegato:

- I) il Gruppo di Lavoro, con indicazione della quantità e qualità delle risorse umane da impiegare (titoli professionali e di specializzazione posseduti, esperienza professionale, ruolo all'interno delle attività);
- 2) Piano economico-finanziario del progetto relativo all'intervento I, firmato digitalmente dal legale rappresentante del proponente o da soggetto munito di apposita delega;
- 3) Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti (o soggetti muniti di apposita delega) di tutti i componenti oppure, nel caso in cui sia stato già costituito, copia del relativo accordo. In entrambi i casi deve essere specificato:
- I. che i soggetti componenti conferiranno/conferiscono mandato collettivo speciale al soggetto proponente;
- II. il ruolo svolto da ciascun componente del partenariato nell'ambito delle attività progettuali;
- 4) Dichiarazione di impegno di un investitore o finanziatore privato a collaborare nella definizione degli interventi I e II per valutare le eventuali condizioni di finanziabilità del progetto ai fini dell'intervento III.

17. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E DI INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI AL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

La procedura di selezione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale ed appositamente costituita.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in data che verrà comunicata sul profilo istituzionale del committente.

La Commissione in seduta pubblica verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione (Documentazione Amministrativa) e valuterà la proposta progettuale in base ai requisiti richiesti nel presente Avviso (Proposta progettuale).

Tutti gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica saranno comunicati ai concorrenti in seduta pubblica unitamente alla graduatoria finale ovvero trasmessi a mezzo PEC.

L'esito della presente istruttoria sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Trapani nella sezione "Bandi e Avvisi" nonché sull'Albo Pretorio online.

18. STIPULA DELL'ACCORDO

I rapporti tra il Comune di Trapani e l'ATS - Soggetto Attuatore saranno regolati da apposito Accordo (o Convenzione) i cui contenuti minimi sono indicati nell'Avviso del Dipartimento della Funzione Pubblica e che recepirà gli elementi contenuti nel presente avviso e nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione confluita nell'accordo.

Via Libica, 1 – 91100 TRAPANI – • 0923877039- • 0923877041

Internet: www.comune.trapani.it - <a href="mailto:neuroine-number:neuroine



19. SOCCORSO ISTRUTTORIO E CAUSE DI ESCLUSIONE DALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni che devono essere prodotte dai soggetti concorrenti in base al presente avviso, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale ed il piano economico-finanziario, il Comune assegna al concorrente un termine, non superiore a tre giorni stante l'urgenza, perché siano rese, integrate, regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente verrà escluso dalla procedura.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In particolare non sono ritenute sanabili quelle dichiarazioni che non consentono al Comune Capofila di ricostruire l'espressione di volontà dei partecipanti all'istruttoria e propriamente:

- a) la mancata presentazione della domanda o altra dichiarazione del concorrente che non consenta al Comune l'individuazione e l'identificazione del soggetto persona fisica, giuridica e raggruppamento partecipante all'istruttoria;
- b) la mancanza dei requisisti di ammissione alla presente procedura;
- c) la mancanza totale della proposta progettuale o la mancanza di parti dello stesso: così come già indicato in precedenza;
- d) la mancanza del piano economico-finanziario;
- e) l'incertezza assoluta sul contenuto e la provenienza della domanda e/o proposta progettuale e/o piano economico-finanziario, per difetto di sottoscrizione o altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente la domanda/proposta progettuale o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Saranno altresì escluse:

- le domande pervenute oltre il termine di ricezione delle candidature di cui al presente avviso.
- le candidature che non contengano la documentazione di riferimento distinta in due buste separate così come indicato al presente avviso.

20. INADEMPIENZE

Le attività oggetto del presente avviso devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di co-progettazione. In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Trapani provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto capofila dell'ATS.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue.



21. RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere il contratto.

In particolare, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- in caso di cessione della convenzione;
- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.

22. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa amministrazione.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Comune di Trapani

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile alla seguente email: organizzazione@comune.trapani.it

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Questa amministrazione esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri. La base giuridica del presente trattamento: si rimanda alle premesse del presente Avviso.

TIPI DI DATI TRATTATI

- Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)
- Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)
- Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)
- Dati Patrimoniali
- Giudiziari
- Dati relativi all'attività economica e commerciale

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Le finalità sono connesse alla gestione della procedura di co-progettazione e per la successiva stipula e gestione della convenzione/accordo di collaborazione.

DESTINATARI DEI DATI



Sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Uffici giudiziari
- Società e imprese
- Altre amministrazioni pubbliche
- Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
- Responsabili esterni

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati sono trattati nella Comunità Europea.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Amministrazione è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

23. NORME FINALI

Il presente Avviso, essendo strettamente connesso all'Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale - Attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2I dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U. Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019), va interpretato sempre in coerenza con l'Avviso di Funzione pubblica.

Ogni riferimento, disposizione o norma non espressamente richiamata, va eterointegrata mediante la documentazione di cui all'Avviso di F.P. (DPCM, Avviso, Allegati) che costituisce parte integrante del presente Avviso.

Il presente Avviso verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sull'Home Page del sito Internet istituzionale del Comune di Trapani.

Avverso il presente Avviso Pubblico, qualora autonomamente lesivo, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al T.A.R. di Palermo, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dello stesso ai sensi di legge.

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto contrattuale non si farà ricorso all'arbitrato e la controversia sarà rimessa al foro di Trapani. Quanto previsto nel precedente capoverso si applicherà alle sole controversie che non rientrino nella giurisdizione del giudice



amministrativo, visto che, per queste ultime controversie, le parti dovranno obbligatoriamente adire le competenti autorità giurisdizionali amministrative, ovvero, in primo grado, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Palermo.

Il termine indicato per la presentazione delle candidature è perentorio e tassativo.

Non si procederà all'apertura dei plichi che risultino pervenuti oltre il termine fissato, anche se sostitutivi o aggiuntivi di offerte pervenute.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, compreso il caso fortuito, la forza maggiore ed il fatto di terzi, non giunga a destinazione in tempo utile. Non verrà giustificata l'inosservanza del termine, anche se la stessa fosse determinata da disguidi postali. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti tutta la documentazione integrativa ritenuta necessaria per l'esauriente esame delle relative offerte.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese e gli oneri dovuti in relazione all'Accordo (anche Convenzione) da stipulare.

Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle domande presentate in caso di annullamento della procedura.

È facoltà dei concorrenti chiedere la restituzione della documentazione prodotta a procedimento espletato, fermo restando che l'Ente potrà comunque conservarne una copia cartacea per documentare l'intero iter della procedura.

Ciascun concorrente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Ente consentirà l'accesso nella forma della "SOLA VISIONE" delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti di legge, e previa notifica ai contro interessati della richiesta di accesso agli atti.

In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione, l'Ente consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia della documentazione contenuta nella BUSTA B.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva della selezione all'Albo Pretorio on-line e sul sito Internet istituzionale del Comune.

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa espresso rinvio, oltre cha all'Avviso di F.P., alla normativa vigente.

ALLEGATI:

Dpcm 2I dicembre 2018 - Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale

Lettera ai Comuni

Avviso pubblico del 5 aprile 2019

Allegato I. Position Paper

Allegato 2. Elenco soggetti beneficiari

Allegato 3. Domanda di ammissione al finanziamento

Allegato 4. Scheda progetto

Via Libica, 1 – 91100 TRAPANI – · 0923877039- · 0923877041

 $\label{linear_$



Allegato 5. Piano economico-finanziario

Allegato 6. Dichiarazione di intenti

Allegato 7. Informativa sul trattamento dei dati personali

Il Responsabile del Procedimento F.to D.ssa Marilena Cricchio

> Il Dirigente del IV Settore - Servizi alla Persona F.to Dr Francesco Guarano